

**ORIGINALE**

**Deliberazione N. 31**

In data **05/07/2011**

Prot. N. **1.0.9.9 1**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE EPROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2011/2013.**

L'anno **duemilaundici** addì **CINQUE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **29/06/2011** prot. n° **9489**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

**Presenti N. 15 Assenti N. 2**

Vengono nominati scrutatori i Sigg, **SARTORE Aldo**, **GASTALDELLO Andrea** e **BERNARDI Christian**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2011/2013.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **PREMESSO:**

- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (in prosieguo T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del T.U.E.L. prescrive che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del T.U.E.L., di un bilancio pluriennale di cui all'art. 171 del T.U.E.L. di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni e degli allegati previsti all'art. 172 del T.U.E.L.;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L., dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente, come definita dal comma sesto, non può presentare un disavanzo;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi al bilancio di previsione, ivi inclusi i quadri riepilogativi e il sistema di codifica del bilancio;
- che con il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli della relazione previsionale e programmatica;
- il decreto del 17 dicembre 2010, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2011 è stato differito al 31 marzo 2011;
- il decreto del 16.03.2011 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2011 è stato differito al 30.06.2011;
- il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2011 all'oggetto: "disposizioni in materia di attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Misure correttive del nuovo patto di stabilità interno 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 120 del 25.05.2011;
- che l'amministrazione ha atteso la pubblicazione del suddetto DPCM per poter approvare il Bilancio di Previsione 2011 con i nuovi parametri che risultano di gran lunga vantaggiosi in termini di obiettivo Patto 2011 in quanto: "per l'anno 2011, i comuni di cui al comma 87 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, per i quali l'incidenza percentuale dell'importo del saldo finanziario di cui al comma 92 dello stesso articolo, sulla media triennale 2006-2008 delle spese correnti, risulti superiore al 5,4 per cento, considerano, come saldo obiettivo del patto di stabilità interno, l'importo corrispondente al 5,4 per cento della suddetta media triennale";
- che il Bilancio che si propone all'approvazione rispetta il dettato normativo relativo al Patto di stabilità 2011 come indicato nell'apposita tabella riepilogativa allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 46 del 08.06.2011;

#### **DATO ATTO:**

- che al bilancio di previsione 2011 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e dal vigente regolamento di contabilità;
- che i proventi dei permessi a costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 finanziano le spese correnti relative alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella percentuale del 75%, pari a € 375.000,00 e gli investimenti nella restante percentuale del 25 %, pari a € 125.000,00.-;
- che per l'anno 2011 l'imposta comunale immobiliare (I.C.I.) è confermata nel seguente modo:  
aliquota ordinaria 4,5 per mille;  
aliquota differenziata 7,00 per mille, come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 29 del 05.07.2011;
- che per l'anno 2011 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) viene confermata nella misura di 0,60 punti percentuali, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della legge finanziaria 2007, L. n. 296/2006 come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 28 del 05.07.2011;
- che le spese di investimento sono riportate nel piano triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale dei lavori - ai sensi dell'art. 128 della D.Lgs. 163/06 e del D.M. 9/6/2005 – , come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 30 del 05.07.2011;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 20 del 31.05.2011 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2010;

**DI DARE ATTO** che è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 800.000,00.- per spese di investimento;

**PRECISATO:**

- che ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Rossano Veneto non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio;
- che gli schemi di bilancio annuale di previsione per l'anno 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013, sono stati approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 08.06.11 e sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali in data 14.06.2011 ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità giusto Prot. N. 8706;
- che al bilancio sono allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di riferisce;
- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18.02.2010 e che dal medesimo il Comune non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.;

ATTESTATA l'osservanza delle disposizioni di Legge in ordine ai servizi pubblici a domanda individuale, giusta deliberazione della Giunta Comunale N. 45 del 08.06.2011 all'oggetto: "Approvazione tariffe servizi a domanda individuale";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale N. 43 del 08.06.2011 all'oggetto : "Piano triennale 2011-2013 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di G.C. N. 44 del 08.06.2011 all'oggetto: "Destinazione per l'anno 2011 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 205 c.d.s.);

VISTA la deliberazione di C.C. N. 26 del 05.07.2011 all'oggetto: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133);

- Vista la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 05.07.2011 all'oggetto: "Individuazione delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi N. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie" dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale N. 44 del 20.08.87 e della D.G. R.V. N. 2438 del 01.08.2006 e successive modificazioni, i Comuni possono riservare una quota dell'8% annuo dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria agli interventi relativi alle categorie delle opere concernenti "le Chiese e gli altri edifici religiosi";

VISTA la domanda pervenuta in data 28.10.2010, Prot. N.16677 in atti;

DATO ATTO che non risultano essere state depositate entro i termini suddetti altre istanze di contributo;

EVIDENZIATO che l' 8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per l'anno 2011 sono stimati in circa € 10.000,00 salvo definitiva quantificazione in coincidenza della chiusura dell'esercizio in corso;

#### VISTI

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 14 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;
- il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 9 giugno 2005;

VISTA la relazione del Revisore Unico dei Conti contenente il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione e sui documenti allegati (sub A);

Ciò premesso,

### DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2011 allegato alla presente deliberazione, le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2011

<b>ENTRATE - competenza</b>		<b>2011</b>
	Avanzo di amministrazione	€ 800.000,00
Titolo I	Entrate tributarie	€ 3.741.402,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti	€ 319.000,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 713.791,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti, ecc.	€ 1.631.600,00
Titolo V	Accensione di prestiti	€
Titolo VI	Entrate per conto di terzi	€ 1.678.102,00
<b>Tot. Entrate</b>		<b>€ 8.883.895,00</b>
<b>SPESE - competenza</b>		<b>2011</b>
Titolo I	Spese correnti	€ 4.435.693,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 2.431.600,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 338.500,00
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	€ 1.678.102,00
<b>Tot. Spese</b>		<b>€ 8.883.895,00</b>

- 2) di approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2011:
  - la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013;
  - il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;
  - il prospetto, contenente le previsioni di entrata e di spesa, che dimostra il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno triennio 2011-2013, disciplinato dalla legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), commi da 87 a 124 dell'art. 1, integrato con le misure correttive del DPCM 23.03.11;
- 3) di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'individuazione delle quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi N. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- 4) di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche di cui al D.Lgs 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori da eseguire nell'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 30 del 05.07.2011 dichiarata immediatamente eseguibile;
- 5) di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 05.07.2011 dichiarata immediatamente eseguibile;
- 6) di fissare conseguentemente in conformità al citato programma nell'8% annuo la quota dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria da destinare alle opere relative alle Chiese ed agli altri edifici religiosi;
- 7) di stabilire che, nell'ambito della previsione degli oneri di urbanizzazione, la quota dell'8% viene presuntivamente quantificata in € 10.000,00 e che la stessa sarà erogata secondo le modalità previste dall'Art. 2 della L.R. N. 44/87;
- 8) di stabilire che la somma di € 10.000,00.- sarà impegnata a tale titolo nell'Intervento 2 09 01 07 Capitolo 1164 del Bilancio di Previsione 2011 così denominato: "Trasferimenti vari area tecnica";
- 9) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'Art. 216, comma 1, del D.Lgs 267/2000;
- 10) di dare atto che gli stanziamenti di Bilancio costituiscono limite al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 e che rimangono confermati i criteri e le modalità di affidamento di cui alle deliberazioni di C.C. N. 20 e G.C. N.31 del 28.03.2009 con limite massimo agli incarichi complessivo di € 20.000,00.- annui;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 3°, del Regolamento di disciplina dell'ordinamento finanziario e contabile comunale, verrà data attuazione al Piano Esecutivo di Gestione definitivo il giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione.

\* \* \* \* \*

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE  
E GESTIONE DELLE ENTRATE**  
-Zelja Rag. PAN-



- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE  
E GESTIONE DELLE ENTRATE**  
-Zelja Rag. PAN-





**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

*Provincia di VICENZA*

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.  
N° 31 del 5/9/04  
CONTRATTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE PER**  
**L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*Revisore Unico*

Rag. Marcadella Guerrino

## *Sommario*

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Bilancio di previsione 2011
- Bilancio pluriennale
- Gestione 2010

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011–2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto rag. Marcadella Guerrino revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00:

- Ricevuto in data 10.06.2011 lo schema di bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 08.06.2011 con delibera n. 46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio di previsione 2011;
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2009), approvato con delibera consiliare n. 20 del 31.05.2011;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle partecipate per l'esercizio di servizi pubblici;
  - Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali di cui all'Art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07; le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (inserito nella delibera di G.M. di approvazione del Bilancio di Previsione 2011);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ( art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2010 del MEF);
  - Bozza della delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale;
  - e i documenti seguenti contenuti nella bozza della delibera Consiliare fissata per il 05.07.11:
    - programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
    - verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - piano delle alienazioni immobiliari, così come previsto dall'art.58, comma 1 del D.L. 112/2008;
    - la proposta di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
    - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;



- il prospetto delle spese del personale previste in bilancio;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali (nella Relazione Previsionale e Programmatica);
  - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (bozza);
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n° 1 "Programmazione e previsione nel sistema di Bilancio" approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/00.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### BILANCIO DI PREVISIONE 2011

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Titolo I: Entrate tributarie	3.741.402,00	Titolo I: Spese correnti	4.435.693,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	319.000,00	Titolo II: Spese in conto capitale	2.431.600,00
Titolo III: Entrate extratributarie	713.791,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.631.600,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	338.500,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.678.102,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.678.102,00		
<i>Totale</i>	<b>8.083.895,00</b>	<i>Totale</i>	<b>8.883.895,00</b>
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>8.083.895,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>8.883.895,00</b>

#### 2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.741.402	
Entrate titolo II	319.000	
Entrate titolo III	713.791	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.774.193
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.435.693
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		338.500
Quota capitale amm.to mutui		338.500
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
<b>Totale quota capitale (B)</b>		338.500
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

Il contributo OO.UU previsto è pari ad € 500.000,00 di cui € 375.000,00 mila sono destinati al finanziamento della spesa corrente. Si richiede il monitoraggio delle entrate previste; eventuali scostamenti dalle previsioni di entrata dovranno essere sopperiti da nuove entrate o pareggiati da diminuzioni di spesa.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

**4. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2010**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2010 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare con delibera n. 55 del 29.09.2010 ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI (Bozza)**

Ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), l'ente deve dotarsi del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) da redigersi conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006 ( ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - i. accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - ii. esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - iii. esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (Bozza)**

La bozza di proposta di delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale è in corso di approvazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di

programmazione del fabbisogno.

La gestione dell'anno 2011 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08. Le previsioni di spesa attuali non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2010 opportunamente aggiustato in base alle previsioni normative.

## **5.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di area e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 6. Verifica della coerenza esterna

### 6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- o spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	3.782.477,00	
2007	3.925.916,00	
2008	4.321.883,00	4.010.092,00

- o saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	4.010.092,00	11,40%	457.150,49
2012	4.010.092,00	14,00%	561.412,88
2013	4.010.092,00	14,00%	561.412,88

- o saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	457.150,49	160.567,00	296.583,49
2012	561.412,88	-	561.412,88
2013	561.412,88	-	561.412,88

- o -dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	228.500	216.545
2012	570.000	561.413
2013	567.000	561.413

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità

interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2011**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive per il 2010 ed al rendiconto 2009:

<i>Entrate</i>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
<b>Titolo I</b>			
Entrate tributarie	2.320.582	2.391.350	3.741.402
<b>Titolo II</b>			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.624.003	1.508.067	319.000
<b>Titolo III</b>			
Entrate extratributarie	510.716	537.515	713.791
<b>Titolo IV</b>			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	358.926	2.840.143	1.631.600
<b>Titolo V</b>			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti		3.600	
<b>Titolo VI</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	1.124.983	1.678.102	1.678.102
<i>Totale</i>	5.939.210	8.958.777	8.083.895
Avanzo applicato	-	1.019.000	800.000
<b>Totale entrate</b>	<b>5.939.210</b>	<b>9.977.777</b>	<b>8.883.895</b>

<i>Spese</i>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b>			
Spese correnti	3.955.123	4.112.932	4.435.693
<b>Titolo II</b>			
Spese in conto capitale	319.696	3.862.743	2.431.600
<b>Titolo III</b>			
Spese per rimborso di prestiti	310.323	324.000	338.500
<b>Titolo IV</b>			
Spese per servizi per conto terzi	1.124.983	1.678.102	1.678.102
<b>Totale spese</b>	<b>5.710.125</b>	<b>9.977.777</b>	<b>8.883.895</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011 si è proceduto a verificare le seguenti voci di bilancio appresso riportate.



## **TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

### **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.330.000,00, con una variazione in aumento di € 54.950,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di € 9.774,28 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato sulla base della certificazione trasmessa al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

L'ente conferma, così come proposto, la percentuale del 0,60% relativa all'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2011 la percentuale stabilita con delibera C.C. Il gettito previsto ammonta ad € 545.000,00 e risulta in aumento di 5.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2010.

### **Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.**

Il gettito previsto ammonta ad € 620.102,00 in aumento di € 488.602,00 rispetto alle previsioni definitive per il 2010. L'incremento è dovuto all'inserimento della compartecipazione iva

### **Imposta comunale sulla pubblicità & diritti sulle pubbliche affissioni**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 42.300,00, è stata determinata sulla base del contratto di appalto per il periodo 2006-2010 con la ditta Abaco Spa di cui alla delibera n. 26 del 08.03.2006. La scadenza del contratto è stata differita con il decreto mille proroghe al 31.12.2011.

### **Addizionale sul consumo di energia elettrica**

Il gettito previsto per il 2011 è pari ad € 91.500,00 in linea alle previsioni definitive per il 2010.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 22.500,00 e risulta uguale rispetto alle previsioni definitive 2010.

### **Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie**

Il gettito previsto per il 2011 ammonta ad € 1.090.000,00 e prevede oneri di urbanizzazione per € 375.000,00 ed il Fondo sperimentale per riequilibri di € 715.000

Si ricorda che dal 29/5/2008, per effetto dell'art.1 comma 7 della legge n.126 del 24/7/2008 e del comma 30 dell'art.77 bis della legge 133/08, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

**TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni aggiornate per il 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
<b>Categoria 1°</b> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.380.270	1.202.156	12.000
<b>Categoria 2°</b> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	193.234	244.000	230.000
<b>Categoria 3°</b> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	6	3.104	5.000
<b>Categoria 4°</b> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<b>Categoria 5°</b> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	50.494	58.807	72.000
<b>Totale</b>	<b>1.624.003</b>	<b>1.508.067</b>	<b>319.000</b>

**Categoria 1°**: I contributi e trasferimenti correnti dallo Stato sono stati ridotti a seguito delle nuove regole derivanti dal federalismo fiscale.

**TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale. Il contributo ordinario è stato ridotto, in via presuntiva, anche per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

**CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Si prende atto che l'ente si è conformato alle norme di cui all'articolo 165, punto 12, del D.Lgs. 267/00.

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

### **Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici**

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa ( o di proventi e costi) dei servizi dell'ente a domanda individuale:

<b>Servizi a domanda individuale</b>			
<b>Servizi</b>	<b>Entrate/proventi prev. 2010</b>	<b>Spese/costi prev. 2010</b>	<b>% di copertura 2010</b>
Asilo nido	40.000	133.500	30%
Impianti sportivi	9.000	120.000	8%
Mattatoi pubblici			
Trasporti scolastici	51.771	110.000	47%
Attività culturali	60.000	91.000	66%
Uso di locali adibiti a riunioni servizi vari			
<b>Totale</b>	<b>160.771</b>	<b>454.500</b>	<b>35%</b>

L'Ente, non essendo strutturalmente deficitario in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno, non ha l'obbligo di rispettare la copertura delle spese per servizi a domanda individuale. Si evidenziano comunque alcune elevate disparità tra entrate specifiche e spese ad esse connesse.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 165.000 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

### **Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente**

L'entrata è prevista per € 1.370,00, uguale alle previsioni definitive 2010. Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, e si osserva che i proventi sono adeguati. Si ricorda che i canoni sono soggetti a revisione come dettato dalla legge n. 537/93 (art. 9, comma 3) e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32, comma 8, della legge n. 724/94.

### **Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

Gli interessi attivi previsti su giacenze di denaro ammontano ad € 7.000,00.

### **Categoria 5°: Proventi diversi**

Nella categoria 5 sono previste entrate per € 293.100,00 derivanti principalmente da proventi da impianto fotovoltaico e altre entrate relative a rete gas.

Il revisore invita l'Ufficio Tecnico comunale a monitorare le entrate relative agli impianti fotovoltaici in essere per la conseguente verifica di bilancio.

**TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	1.371.200,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	35.000,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	100.400,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	125.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
<b>Totale</b>	<b>1.631.600,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>
(+) Avanzo di amministrazione presunto	800.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	-
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	
(-) Altro .....	-
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>2.431.600,00</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>2.431.600,00</b>

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le ultime previsioni dell'esercizio 2010, è il seguente:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Variaz.ne % 2010/2011
01 - Personale	1.186.938	1.163.685	1.169.970	0,5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	163.673	163.775	162.829	-0,6%
03 - Prestazioni di servizi	1.289.493	1.409.617	1.351.200	-4,1%
04 - Utilizzo di beni di terzi			461.142	
05 - Trasferimenti	871.201	878.366	888.552	1,2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	328.169	208.415	252.000	20,9%
07 - Imposte e tasse	115.648	129.966	118.000	-9,2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		153.800	10.000	-93%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		5.307	22.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.955.123</b>	<b>4.112.932</b>	<b>4.435.693</b>	<b>7,8%</b>

### INTERVENTO 1 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.169.970 è riferita a n. 33 dipendenti e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

- personale a tempo indeterminato;
- per rapporti di lavoro con convenzione;

rientra nel limite posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

***Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)***

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento alle delibere di Consiglio n. 20 e n. 31 del 2010.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

**INTERVENTO 2 - 3 e 4 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La spesa totale per gli interventi due, tre e quattro, prevista per l'esercizio 2011, ammonta ad € 1.975.171,00.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione di spesa per l'anno 2011 è stata ridotta per gli interventi 2 e 3 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010. Risulta invece incrementata per l'intervento 4 dove trovano allocazione spese relative a leasing. Il revisore evidenzia che solo il leasing patrimoniale ed operativo hanno le caratteristiche per l'iscrizione tra le spese correnti mentre il leasing finanziario deve essere iscritto tra le spese in conto capitale. All'uopo si invita l'Ufficio Tecnico a valutare le caratteristiche sottostanti i leasing.

**INTERVENTO 5 - Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del 1,2 %.

**INTERVENTO 6 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 252.000,00, è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in essere e previsti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

**INTERVENTO 7 – Imposte e tasse**

È stato iscritto in bilancio un importo totale di € 118.000,00 principalmente relativo ad Irap.

**INTERVENTO 11 – Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/00 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 22.000,00.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 2.431.600,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche previsioni di legge.

Data l'entità della spesa prevista a bilancio si richiede il monitoraggio delle entrate per il finanziamento delle stesse ed altresì il monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

### Classificazione delle spese in conto capitale per funzione

		Bilancio di Previsione 2009
01 - amministrazione, gestione e controllo	Euro	20.000,00
03 - polizia locale	Euro	
04 - istruzione pubblica	Euro	316.500,00
05 - cultura e beni culturali	Euro	55.000,00
06 - settore sportivo e ricreativo	Euro	390.500,00
08 - viabilità e trasporti	Euro	1.077.500,00
09 - gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	441.500,00
10 - settore sociale	Euro	130.600,00
12 - servizi produttivi	Euro	
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>Euro</b>	<b>2.431.600,00</b>

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto penultimo esercizio chiuso	Euro	4.455.301
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	Euro	534.636
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	Euro	252.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,66%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito	11.926.326	11.616.003	11.292.060	10.953.560	11.593.560
nuovi prestiti	-		-	1.000.000	500.000
prestiti rimborsati	310.323	323.943	338.500	360.000	376.000
estinzioni anticipate					
<b>totale fine anno</b>	<b>11.616.003</b>	<b>11.292.060</b>	<b>10.953.560</b>	<b>11.593.560</b>	<b>11.717.560</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
oneri finanziari	328.169	208.414	252.000	273.900	263.900
quota capitale					
<b>totale fine anno</b>	<b>328.169</b>	<b>208.414</b>	<b>252.000</b>	<b>273.900</b>	<b>263.900</b>

### **Anticipazioni di tesoreria**

Non sono previsti anticipazioni di tesoreria.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra spese consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Per l'analisi delle singole poste si rinvia al bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2011-2013 suddivise per titoli:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.741.402	3.539.660	3.545.660	10.826.722
Titolo II	319.000	319.000	319.000	957.000
Titolo III	713.791	713.791	713.791	2.141.373
Titolo IV	1.631.600	1.385.600	755.600	3.772.800
Titolo V		1.000.000	500.000	1.500.000
<i>Somma</i>	6.405.793	6.958.051	5.834.051	19.197.895
Avanzo presunto	800.000			800.000
<b>Totale</b>	<b>7.205.793</b>	<b>6.958.051</b>	<b>5.834.051</b>	<b>19.997.895</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.435.693	4.212.451	4.202.451	12.850.595
Titolo II	2.431.600	2.385.600	1.255.600	6.072.800
Titolo III	338.500	360.000	376.000	1.074.500
<i>Somma</i>	7.205.793	6.958.051	5.834.051	19.997.895
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>7.205.793</b>	<b>6.958.051</b>	<b>5.834.051</b>	<b>19.997.895</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'applicazione della manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (bozza), allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperite le somme per il loro finanziamento.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrà conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica. Si sottolinea, a tal fine, che le spese in conto capitale potranno sostenersi solo dopo aver conseguito le relative entrate di finanziamento.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- che tutte le spese e tutti gli investimenti previsti a bilancio potranno essere sostenuti solamente se permangono le condizioni di finanziamento delle stesse

.l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Si suggerisce infine una doverosa prudenza nell'inserimento di spese di investimento date le contingenti capacità finanziarie.

Rossano Veneto, li 14.06.2011

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Rag. Guerrino Marcadella**



**SINDACO:** Passo la parola all'Ass. Ezio Marcon che illustra, appunto, il Punto all'Ordine del Giorno. Hai già tutto? Vuoi?

**MARCON:** Allora. Il Bilancio di Previsione 2011 risulta essere contraddistinto da tre grandi paletti: crisi economica, Patto di Stabilità e tagli sui trasferimenti statali. L'analisi di come sarà il 2011 per il Comune di Rossano Veneto parte proprio da quest'ultimo elemento. In base al Decreto 78 emesso nell'estate scorsa dal Ministro all'Economia Giulio Tremonti, al Comune di Rossano Veneto non saranno trasferiti 160.000 € per il 2011. Il che abbiamo un taglio dallo Stato di 160.000 €. La scure dei tagli si farà più pesante nel 2012. Alla luce di questo scenario, come scelta politica, abbiamo deciso di non arretrare sul sostegno dei Servizi, sul Sociale, sulle Scuole e Istruzione. Nostro malgrado dobbiamo tenere sotto controllo i Contributi o le Spese sulla Cultura e sullo Sport, ovvero quelle voci che il Governo ha definito 'secondarie' nelle attività dei Comuni. Quest'anno, comunque, siamo riusciti a programmare il 2011 senza togliere niente o tagliare su questi due Capitoli ultimi, definiti dal Governo 'secondari'. Il che, anche quest'anno 2011, la previsione è quella di dare tutti quei supporti alle attività culturali e sportive e tutti quei servizi che ci sono di bisogno nel Sociale e anche nelle Scuole e per quanto riguarda l'Istruzione. Passando ai numeri, vediamo che la previsione complessiva del Bilancio 2011 si attesta in 8.883.895 € e viene così suddivisa. Al Titolo I - Spese Correnti: 4.435.693 €. Al Titolo II - Spese in Conto Capitale: 2.431.600. Al Titolo III - Spese per rimborso di Prestiti: 338.500. Al Titolo IV - Spese per Servizi per Conto Terzi, il che, praticamente, è una Partita di Giro: 1.678.102 €. Tornando, per quanto riguarda gli Investimenti, che agli Investimenti, come ho detto prima, sono destinati 2.431.600 € che sono così distribuiti. Per quanto riguarda Amministrazione - Gestione e Controllo: € 20.000. Per quanto riguarda Istruzione Pubblica: € 316.500. Cultura e Beni Culturali: 55.000. Settore sportivo e ricreativo: 390.500. Viabilità e Trasporti: 1.077.500. Gestione del Territorio e dell'Ambiente: 441.500. Settore Sociale: 130.600. Queste sono tutte cifre per un totale di 2.431.600 che sono destinati agli Investimenti. Mentre, torno a dire, per quanto riguarda le Spese Correnti dell'anno 2011, si attestano in 4.435.693. Per quanto riguarda le Entrate, come poc'anzi detto, abbiamo 160.000 € in meno come Contributo dallo Stato. E, comunque, nonostante questi 160.000 € in meno, siamo in grado di gestire con economie in scala e con risorse alternative trovate in altre fonti, siamo riusciti a coprire e a programmare il 2011 come ho detto prima. Io mi fermo qui. Se ci sono domande, dopo saranno risposte.

**SINDACO:** Grazie, Assessore. E' aperta la Discussione.

**ROSSI:** Guarise.

**GUARISE:** Quanti minuti ho col Bilancio?

**VICESINDACO e SEGRETARIO:** Il doppio, quindi dieci. **[N.d.R.: Commentano vari Consiglieri senza microfono].**

**VICESINDACO:** No. Il Capogruppo è Peserico. Il Capogruppo ne ha venti. Tu ne hai dieci: cinque e cinque.

**GUARISE:** "Ghi ne gò dieci o venti 'lora?"

**SEGRETARIO:** Dieci.

**VICESINDACO:** Il Capogruppo ne ha venti.

**GUARISE:** L'ho chiesto apposta ...

**VICESINDACO:** Il Capogruppo ne ha venti: dieci più dieci. [ Brusio ].

**GUARISE:** Sapevo che per il Bilancio c'era un discorso ...

**VICESINDACO:** C'è il doppio.

**GUARISE:** Grazie all'Emendamento Dissegna del 2005, grazie che ha lavorato da Minoranza per la Maggioranza. Questa è la gloria del Dr. Dissegna. Comunque, ripeto, ho voluto sapere per dieci minuti, perché credo di farcela poi anche con meno tempo. Volevo dire che nel Cap. 224 delle Entrate è stata prevista la cifra di 170.000 € per proventi, scusa Rossi, per proventi provenienti, chiedo scusa del bisticcio di parole, dagli Impianti Fotovoltaici. Io mi permetto di dire solamente che, entro il 31 dicembre del 2011, verrò a verificare se questa cifra è stata raggiunta o se, invece, si è voluto un po' spararla un po' grossa. Se sarà veritiera: prenderò atto, farò gli applausi. Ma, se non sarà veritiera, prenderò le opportune iniziative politiche, con una corretta informazione a Chi bisogna darla, insomma. Poi, nei Capitoli 712 e 891, nella voce "Spese Correnti", è stata inserita la maxi-rata iniziale alla ditta ING Lease di 411.642 €, più canoni: una bella cifra! Intanto, aldilà di tutte le dichiarazioni, le grandi sp, i grandi trionfalismi fatti sui giornali, non ultimo di questa stamattina, dove "avremo guadagni enormi da questi fotovoltaici", aldilà di queste previsioni ottimistiche, quindi tanto conclamate, il saldo tra il pagamento delle rate e l'introito previsto nel Cap. 224 è decisamente rosso. Nel 2009, poi, altro punto, gli introiti per Oneri di Urbanizzazione erano di 195.000 €. Nel 2010 sono stati di 300.000 €. In questo Bilancio di Previsione sono previsti, rispettivamente ai Cap. 21 e Cap. 300, 375.000 € più 125.000. Totale: 500.000 € per Entrate come Oneri di Urbanizzazione. Quindi avete continuato a prevedere Entrate enormi. E anche su questa Voce, verrà il momento che arriverà il 31/12/2011, no? Mi recherò presso gli Uffici o presso Chi se ne intende: chiederò di verificare la veridicità di questi conti. Se i dati sono corretti, ne prenderò ancora atto e farò gli applausi, come mi è stato chiesto.

**SINDACO:** Non serve. Non serve.

**GUARISE:** Se non lo saranno, sarò autorizzato a prendere posizioni, sempre con il mio stile brutto e con il mio modo cattivo, naturalmente, contro Chi consente la stesura di Bilanci chiaramente gonfiati solo per far quadrare numericamente i conti. Poi, sulla base, risulta che ci sono 2.410.000 € come Spese per Investimenti, circa, eh! E ciò significa che questa è la cifra che si è autorizzati a usare per i pagamenti. Scusate un attimo: vorrei che sentiste anche voi questi numeri. Risulta anche che il tetto di spesa previsto dal Patto di Stabilità per il nostro Comune è di 510.000 €. E la domanda, a questo punto, è una sola, però, eh! La faccio. Come farete a spendere tutta quella cifra e come farete, l'abbiamo detto prima durante l'intervento sui Lavori Pubblici, a realizzare tutte queste opere? Fatti un po' di conti, brutalmente e in senso matematico, il rapporto tra queste due cifre è circa il 21%. E' vero, avete fatto un progresso: gli altri anni era il 18%. Quindi, tra ciò che si prevedeva e poi ciò che concretamente si realizzava, c'era un rapporto del 18. Quest'anno siete verso il 21%. E' un significativo progresso. Però sapete benissimo che, quando si va a vedere il Consuntivo, c'è sempre questa percentuale, che è molto bassa rispetto a ciò che si prevede. Quindi questo è un Bilancio, in poche parole, gonfiato. Un Bilancio a pareggio, ma chiaramente gonfiato. Poi avete previsto, scusate, addirittura nell'arco del triennio 2011/2012/2013 un ammontare complessivo di pagamenti di circa 1.000.000 di Euro e, solo per quest'anno, ne avete previsti, appunto, 2.410.000. Questo, scusate: suonate le trombe, va bene, però escono i fischietti alla fine. Suonate le trombe, ma poi, sì, escono i fischietti. Io capisco che non manca un po' di ironia, senza cattiveria, ma, il

vostro motto era: continuare si può. Sì. Si può continuare a fare Bilanci così, come questo, e prendere in giro la Gente. Poi. Adesso, prima della Replica, eventualmente, faccio un omaggio a tutti i Consiglieri di una copia di un articolo uscito su 'Il Giornale di Vicenza' non quarant'anni fa, neanche quattro anni fa: quattro giorni fa. Si legge in questo articolo, ma lo leggerete, un intervento che io giudico interessante, da parte di un signore che si chiama Mauro Bellesia. Forse Lei, Segretario, potrebbe ricordare alla Maggioranza chi è Mauro Bellesia, che mi sembra, quindi, Qualcuno conosce già. Leggetelo bene, perché adesso ve lo consegnerò. Lo consegnerò anche al Pubblico, visto che sono pochi. Leggetelo bene perché uso le sue parole, che io faccio mie, affinché tutti voi Consiglieri, Colleghi di Opposizione e anche di Maggioranza, provate a intuire con la vostra autonomia di giudizio, a quale possibile sorpresa negativa il nostro Comune potrà andare incontro, se si continua ad andare avanti con alcuni tipi di scelte che io in passato ho ricusato e ho contestato. Ma sempre mi è stato risposto, sempre, che, se non si fa così non si va da nessuna parte, perché questo è un tipo di *finanza creativa*, quella *finanza creativa* che a me fa venire la pelle d'oca. Voi ne siete convinti? Benissimo. Vi do, appunto, questo articolo da leggere. Leggetelo bene, allora, perché la *finanza creativa* è quel tipo di amministrazione che scarica, che fa debiti oggi e li scarica su Chi viene dopo. Io non ho mai amato questo tipo di scelte politiche. E, allora, leggetelo bene e ascoltate anche, vi prego, le voci di altre persone, anche esterne, che fanno bene a tutti, invece di andare avanti, tranquilli e sicuri, verso Chi vi assicura che va tutto bene così, in sostanza. Ecco. Sono stato dentro i limiti.

**SINDACO:** ... Allora passo la parola al Vicesindaco.

**VICESINDACO:** ... le Tariffe adesso?

**SEGRETARIO:** Sì. Sì. Fanno parte del Bilancio, bisogna dirlo.

**SINDACO:** Allora. Siccome che c'è un Allegato di Tariffe, mi pare, che riguarda questo Punto all'O.d.G. **[ Brusio ]**.

**VICESINDACO:** Sono state integrate e modificate **[ Brusio ]**. Le abbiamo mandate a tutti: le avete ricevute? Le Tariffe a Domanda Individuale: dovrete averle ricevute oggi.

**[ ? ]:** Oggi no. **[Finisce qui il lato A della cassetta n. 1 ed inizia il lato B della stessa]**.

**VICESINDACO:** ... sulla base di osservazioni, valutazioni, suggerimenti e proposte intervenute un po' negli ultimi giorni. Ecco. ... **[N.d.R. Il Vicesindaco viene interrotto dall'Ass. Rossi per problemi col microfono]**. Ho quello del Sindaco, qua ... Non viene registrato. Allora. Abbiamo modificato, integrato, una Delibera di Giunta Comunale relativa alle Tariffe dei Servizi a Domanda Individuale. Abbiamo evidenziato in giallo un po' tutte le modifiche che abbiamo fatto, in maniera tale che si potesse capire con facilità, appunto, le modifiche apportate. Questo si è reso necessario per ulteriori valutazioni, proposte e suggerimenti intercorsi un po' negli ultimi giorni. Ecco. Io credo che vi sia arrivata a casa perché la Segreteria dovrebbe avervelo mandato come mail, come allegato mail. Ecco. Quindi anche su questo potete discutere. Ecco. **[ Brusio ]**.

**ROSSI:** Microfono. Microfono.

**VICESINDACO:** Non è pervenuta. **[ ... ]**. Era, diciamo anche, motivo di rispetto che voi ne prendeste visione prima del Consiglio Comunale, insomma.

[ ? ]: ... Prendiamo atto della mancanza ...

**VICESINDACO:** Mi dispiace. Domani verificherò perché.

**SINDACO:** Va ben. Altri Interventi?

**VICESINDACO:** Questa qua va dentro al Bilancio.

**SINDACO:** Sì. Sul Punto che l'Ass. Marcon ha, praticamente, illustrato. [ Brusio ].

**PESERICO:** Sarò breve.

**VICESINDACO:** Sarò breve? Venti minuti, Consigliere.

**PESERICO:** Non intendo tediare il Consiglio e neanche il Pubblico che partecipa. Faccio un piccolo commento, giusto per riprendere il Punto di prima, tanto, comunque, è collegata la questione, no? Programma Triennale Opere Pubbliche. Voi avete messo in Bilancio diverse Opere: 2.410, se non sbaglio, sono le Opere, fra una cosa e l'altra, che avete detto che intendete fare nel 2011. Io mi sono, come ogni anno, ma, comunque, questo semplifica la vita anche per Chi deve sbobinare, Segretario, perché basta che faccia un copia-incolla dei miei Interventi degli anni passati e, praticamente, mi ripeto. Ma, per dovere di cronaca, devo intervenire qua. Cioè, mi pare, che siano stati approvati, nell'arco di tre anni, circa sei milioni di Euro, mi pare, di Interventi, o poco meno. Adesso qui ho solo il Piano Triennale: dovrei fare un po' di calcoli per vedere la cosa. Ma, giusto per dovere di cronaca, andiamo a specificare bene. Titolo II – Previsione definitiva 2010 – Parte Spese 956 – Somma risultante 2.431.600 nell'arco del 2010, più le Pluriennali, 2011 sì, chiedo scusa. Non mi ricordo più quante sono le Pluriennali, ma non è importante. Comunque avevo visto una cosa. Ché dopo è sempre là che si torna al discorso, no? Cioè, c'è un Patto di Stabilità che questo Ente deve preservare, stante l'inasprimento delle sanzioni che questo Governo intende e sta, proprio, normando in materia. Bene. Leggo dal Patto di Stabilità, che è un documento obbligatorio allegato al Bilancio di Previsione in quanto parte integrante, e che testimonia il fatto della fattibilità di quello che potrete fare, che, per quello che riguarda le Spese del Titolo II, mi ripeto un attimino su quello, riprendo un attimino quello che ha detto il Collega Guarise proprio per essere un po' più preciso. Cioè, che voi potete spendere, "pardon", potete pagare al Titolo II, nel 2011: 510.000 €. Nel 2012: 290.000. Nel 2013: 212.000. Morale: nell'arco dei tre anni potete pagare qualcosa come 1.022.000 €. Ora, vista l'efficienza dell'Ufficio Finanziario, mi han detto che, per quello che riguarda il 2010, stante gli arretrati nel Capitolo Secondo, avete già fatto abbondantemente pagamenti, mi vien da pensare che dei 2.410.000 € che avete stanziato in Bilancio 2011 non farete alcunché. Per quello prima era la nostra votazione a favore, perché, tanto, comunque, sono parole che temo resteranno parole. Ma non perché non abbiate voglia di fare, solo perché i dati di questo Ente non consentiranno di fare. Questa è una prima cosa. Dopodiché, mi riprendo, l'Assessore al Bilancio mi aveva dato un Punto che, sinceramente, non avevo neanche notato. Cioè, una riduzione di 160.000 € da parte dei Trasferimenti dello Stato. Questo vuol dire che nel Bilancio dovrei leggere 160.000 € di Trasferimenti in meno. Però, siccome il Cap. 100 prevedeva Contributi dello Stato per il finanziamento del Bilancio – Stanziamenti definitivi: 1.202.156 nel 2010. Questo Capitolo va a scemare, sparisce dal Bilancio di Previsione e viene sostituito da: Fondo sperimentale a riequilibrio – Cap. 95, che mi dice: 715.000 €. Questo è stato quantificato in Bilancio. Dopodiché viene sostituito anche, sempre in virtù del famoso Federalismo che dovrebbe esser fatto, dal Cap. 35 - Compartecipazioni I.V.A.: 488.000. Ora, essendo la matematica mai stata un'opinione, ho fatto il calcolo e il 1.200.000 € che era previsto per il



2010 si ripropone "tout court" nel 2011, "eau tumbledée?", non so il francese, utilizzo qualche, nel 2011. Pertanto c'è un'incongruenza palese, le chiamano, Segretario, in Diritto Societario sono le false comunicazioni sociali.

**SEGRETARIO:** Sono depenalizzate.

**PESERICO:** Sono depenalizzate?

**SEGRETARIO:** Sì.

**PESERICO:** Beh. E' una fortuna allora. Cioè, voi mi dite: Signori, avremo 160.000 in meno, ma, siccome mi servono quei 160.000 per far quadrare il Bilancio, li lascio iscritti in Bilancio. Ma sì. Questa è *finanza creativa*, Cons. Guarise. No, han fatto così. I dati son questi. **[Interloquisce il Segretario senza microfono ( ... diverse, bisogna vedere la comparabilità ...)]**. Segretario, 488 più 715.

**SEGRETARIO:** Sì. Ma stiamo sommando voci ... **[ ... ? ... ]**.

**PESERICO:** Comunque. Per cui non ho rilevato il taglio dei 160, questo volevo dire. Dopo, magari, ci sarà effettivamente, eh, non dico mica di no. Però, per il momento, a livello di Bilancio, non l'avete fatto. Dopodiché siamo andati a vedere un po' di carte di questo Bilancio. E, dal momento che anch'io, mi piace controllare, una passione che sui numeri ormai è atavica, sono andato a vedere anche la Relazione del Revisore, laddove mi si dice che: ricevuto in data 10/6 lo schema di Bilancio di Previsione, approvato dalla Giunta Comunale l'8/6, con delibera 46, e i relativi seguenti Allegati obbligatori: da qui Bilancio di Previsione, Piano Triennale e via dicendo. Dopodiché mi si dice: Bozza della delibera sulla Programmazione del fabbisogno del Personale. Al che ho detto, conoscendo io l'importanza di tale documento, ho detto: boh, come mai in Bozza, non è stato ancora approvato, visto che è il documento essenziale ai fini di procedere, eventualmente, ad assunzioni, non assunzioni, cambi di categoria e quant'altro. E leggo anche in un altro passo che << La bozza di proposta di delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale - scrive sempre il Revisore - è in corso di approvazione. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno. La gestione dell'anno 2011 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale come individuato >> e, dopo, c'è una serie di richiami normativi. Io non so, sinceramente, cosa abbia visto il Revisore. Però io mi chiedo: io non l'ho vista allegata al Bilancio, Segretario, la Bozza di Delibera del fabbisogno del Personale. Questo significa che mi hanno fatto una Relazione su un Documento, uno, che non è allegato, due, è un Atto molto importante, ve lo dico perché, senza di questo, voi avete in previsione, e dopo vi spiego io come faccio a saperlo, di, se non sbaglio, di fare un cambio da un tempo parziale a un tempo "full time". Perché questo Documento a me risultava già pubblicato il 23/3 con Delibera di Giunta Comunale n. 15.

**SEGRETARIO:** Ha sbagliato il Revisore.

**PESERICO:** Ha sbagliato il Revisore? E cosa facciamo, Segretario? Perché se il Revisore non mi certifica le cose, come facciamo ad approvare un Bilancio?

**GUARISE:** Chi è 'sto Revisore? Come si chiama? **[Segretario senza microfono (... la Bozza ... dice che non sono previste ... assunzioni)]**.

**ROSSI:** Microfono.

**PESERICO:** No. Io ho, Segretario, guardi. **[Brusio]**. Non lo so.

**SINDACO:** Lascia stare. Ecco. Dopo fai l'Intervento tu. Lascia che dica ...

**PESERICO:** Sì. Non è una questione di dialogo: io volevo essere costruttivo. Io dico soltanto: qui c'è una Relazione del Revisore, che è documento essenziale al Bilancio, che mi dice che non ci sono alcuni documenti. Io dico: boh, strano, perché questi documenti dovevano esserci. Morale: al Bilancio c'era questo documento? Io non l'ho trovato!

**VICESINDACO:** "El sarà sparìo anca queeo."

**PESERICO:** Segretario, lo so anch'io che avevate la Delibera. Io dico solo che quella Delibera là, per me, poteva essere bypassata da una nuova Proposta di Delibera, visto che c'è il Revisore che me l'ha indicata lui. Che c'è una Bozza di Delibera relativa al fabbisogno finanziario che è in fase di approvazione. Nuova. Non è allegata al Bilancio. La domanda è: come fate? Perché, comunque, deve essere un Atto fatto in maniera prodromica al Bilancio, perché, se vien fatta successivamente, comunque, e non viene previsto nel Bilancio, automaticamente non potete procedere a fare quel passaggio di categoria, da "part time" a "full time".

**SEGRETARIO:** Posso?

**PESERICO:** Sì. Sì.

**ROSSI:** Microfono.

**SEGRETARIO:** Sì. "Me despiàze." Allora.

**VICESINDACO:** Aspetta. E' finito l'Intervento?

**SEGRETARIO:** Sì. Sì. Spiegavo. Intanto. No. E' solo per spiegare. **[Brusio]**.

**VICESINDACO:** "Vien fòra un casin, savìo." **[Brusio]**.

**SINDACO:** Sì. "Vien fora un bota e risposta. Assémoeo finire." **[Brusio]**. Scriviamoci un attimo, altrimenti vien fuori un bota e risposta, ché non è più finita, no? **[Brusio]**. Certo, lasciamo che finisca. **[ ... ? ... ]**. Ci annotiamo quello che dobbiamo rispondere.

**PESERICO:** Abbiamo altro? Mi pare di no, vero?

**SINDACO:** Rispondiamo.

**PESERICO:** No. No. No.

**SINDACO:** E andiamo avanti in maniera regolare. Perché, altrimenti, vien fuori un bota e risposta ché non finiamo più.

**PESERICO:** Posso?

**SINDACO:** Prego.

**PESERICO:** Finisco dicendo solo questo, no? Le informazioni che avevo assunto me le ricordavo ancora all'epoca. Dico, ma: come ha fatto la revisione? Ma sa perché glielo dico? Perché su quell'Atto lì, cioè sulla Delibera di Giunta Comunale n. 15, allegato alla Delibera di Giunta Comunale c'è un bel po' di certificato, "pardon", chiedo scusa, Relazione del Revisore che accerta la compatibilità dei costi con i vincoli, e via dicendo, del Patto, della Normativa e via dicendo. Allora dico: boh, strano. Perché c'è una Delibera sulla quale, comunque, si è espresso già il Revisore e, adesso, mi vedo qui in Bilancio, mi dice che c'è una Bozza di Delibera, che, oltretutto, è in fase di approvazione, ma non è neanche allegata al Bilancio. Decidersi, insomma. Grazie.

**SINDACO:** Bene. Altri Interventi? Prego, Bernardi.

**BERNARDI:** Grazie. Volevo solo far notare, per quanto riguarda i proventi ed entrate previsti per violazioni al Codice della Strada, che, mi sembra, siano stati aumentati e portati ad una previsione di 165.000 € per l'anno 2011. Secondo me mi sembra eccessiva una previsione del genere per l'entità degli Agenti, per il numero di Agenti che ci sono a Rossano, per il territorio, per la vastità di rete che abbiamo, non è una cifra congrua. Se pensiamo che, mi sembra sul giornale stamattina era indicato che Bassano prevedeva 1.100.000 per l'anno scorso, e ne ha realizzato anche meno, con un numero di Agenti superiore, con delle problematiche di centro cittadino che portano a sanzioni tipo i divieti di sosta e cose del genere. Penso che per Rossano 165.000 € siano troppi. Anche perché ritengo che gli Agenti dovrebbero essere impegnati ad altri tipi di attività, non a quello dell'accertamento esclusivo di violazioni. Per quanto mi riguarda, posso invitare l'Assessore al Bilancio ad essere innovativo, come che Rossano è innovativo, ad esempio, nel fotovoltaico, a riuscire a portare questa previsione voglio dire quasi a zero. Perché ritengo immorale prevedere una previsione da sanzioni. Si può fare una previsione sull'ICI, sull'Addizionale IRPEF. Ma dalle sanzioni è una previsione immorale direi, secondo me. Comunque, l'invito che faccio è di ridurre al massimo e di convogliare l'attività di vigilanza verso altri tipi di controllo e di risultato, oltre a quello delle sanzioni. Grazie.

**SINDACO:** Altri Interventi? Nessun Intervento? Passo la parola, mi sembra, al Segretario.

**SEGRETARIO.** Sì.

**SINDACO:** O vuole l'Ass. Marcon.

**MARCON:** Mah. Io direi che.

**SINDACO:** OK. Gestitevi l'Intervento di risposta.

**MARCON:** Potrei fare una.

**ROSSI:** Microfono. Microfono, Marcon.

**MARCON.** Allora. E' finita la Discussione, no? Giusto?, Presidente.

**VICESINDACO:** C'è la Replica.

**MARCON:** C'è la Replica. OK. Allora. Come Replica a tutti i quesiti che hanno fatto i Colleghi Consiglieri, io dico soltanto una cosa. Certamente posso capire le perplessità e le contrarietà dei Consiglieri di Opposizione. Ed è giusto così. Infatti, sotto l'aspetto politico, le cose vengono viste da posizioni diverse. Dunque non possono, o non vogliono, condividere le nostre scelte. Scontato e naturale sarà anche il risultato della loro votazione. Noi, invece, vediamo il Bilancio di Previsione da una posizione diversa: da Chi

sta amministrando un Paese. Dunque, invito la Maggioranza e Chi condivide questo Bilancio, di approvarlo in questa seduta di Consiglio Comunale. Grazie.

**SINDACO:** Assessore, mi sembra. Segretario, Lei voleva dare qualche delucidazione alle domande che sono state fatte? [ ... ]. Va bene. Allora, prendiamo atto della risposta dell'Ass. Marcon per quanto che riguarda le interrogazioni della ...

**VICESINDACO:** No. Solo il Capogruppo può controreplicare.

**SINDACO:** Diritto di Replica.

**VICESINDACO:** Sei minuti.

**SINDACO:** Prego.

**PESERICO:** No. La Replica è doverosa, ma soltanto dal punto di vista formale, Segretario. Nel senso che un chiarimento inerente alla formazione degli Atti è necessaria. Primo. Secondo. Il mio non è un Intervento politico. Il mio è un Intervento sui numeri. La matematica non è mai stata un'opinione, Assessore al Bilancio, nel senso che io ho detto. Lei mi ha detto: meno 160. Dico: mah, strano. Evidentemente Lei sta leggendo un Bilancio che non è, che non mi è stato comunicato. Del resto, se non mi è stata comunicata neanche la Variazione dell'Addizionale, mi vien da pensare che una seconda Bozza di Bilancio, o meglio, questa sia quella ufficiosa. Invece la contabilità nera, sia fatta in maniera, in nero, sia fatta in maniera diversa e approvata soltanto in Maggioranza.

**SINDACO:** Bene. Allora. Finita la Replica. Come Replica, per la Maggioranza, e Dichiarazione di Voto, la faccio fare al Segretario.

**SEGRETARIO:** Si figuri se non volevo rispondere! Io, anche a scuola, ero sempre della teoria che bisognava sempre rispondere. Quindi la teoria del non dire, o scrivere poco, o non parlare, non è mia. Io Le dico solo questo. A febbraio si fa la programmazione del Personale e si dice come stanno le cose. Emergono poi delle Persone che vogliono andare in mobilità. E' ovvio che queste Persone, a cui non abbiamo ancora concesso la mobilità, dicono che hanno trovato dei posti altrove. A quel punto si impone il dovere di programmare anche noi delle possibili sostituzioni. Queste possibili sostituzioni o ci entrano con mobilità, e quindi c'è l'indifferenza sul piano delle assunzioni, perché la mobilità scaccia mobilità, purché provenga da Comune sottoposto a limitazioni, oppure devono essere considerate come assunzioni. Ad oggi noi, non avendo ancora concluso i procedimenti, e non sapendo la sorte di questi, perché poi, su queste Persone, si è inserito il processo di fusione dei Comuni sotto i cinquemila abitanti, per cui, molto probabilmente, ci saranno delle novità fra qualche giorno con Decreto Governativo. E' ovvio che ci stiamo preparando una Bozza che farà sì, verosimilmente, che si dica che, se escono delle Persone, ne entrano delle Altre. Il tutto, però, nell'invarianza del tetto di Bilancio. Quindi, il Revisore ha parlato di Bozza perché lo si è messo al corrente di questa volontà, nata non tanto dal fatto nostro, ma dal fatto che se Uno non vuole più rimanere in un Ente, bisognerà pur tener conto delle sue esigenze, perché vuole andare altrove. Però la regola che dice il Revisore è questa: qualsiasi sia l'approvvigionamento che tu hai, sappi che devi mantenermi l'invarianza della spesa, che è la regola fondamentale. Perché non abbiamo fatto ancora la Delibera nuova? Perché la faremo quando sapremo, primo, se abbiamo trovato le sostituzioni. Secondo: se questi, effettivamente, potranno andare in base alle Leggi. La Corte dei Conti della Sardegna, proprio l'altro giorno, obbliga gli Enti piccoli, prima di assumere in mobilità, a fare una procedura di riorganizzazione dei Servizi.

Perché prima si guarda al proprio Personale, a quello dei Comuni limitrofi, poi alle mobilità. Tutto questo ha fatto sì che noi molto probabilmente dovremo tornare, a livello deliberativo, sulle assunzioni: ma non sappiamo come farlo, perché dalle altre parti non sono arrivati provvedimenti definitivi. C'è una cosa, comunque, che ci lega: non possiamo spendere in più. E, se dovessimo ricorrere all'assunzione, dobbiamo ricorrere "pro quota" alla spesa storica verificatasi. Quindi. Primo: non sappiamo se queste Persone andranno in mobilità o meno. Secondo: non sappiamo se troviamo altre Persone o no, perché anche noi dobbiamo fare gli Avvisi. Terzo: sono possibili anche delle soluzioni di, diciamo, gestione associata con altri Comuni che, come tali, vanno in deroga alle assunzioni, ma sono avvalimento di Personale di altro Comune, che, quindi, non mi rientrerà nel Piano Assunzioni. Al Revisore è stato solo detto: sappi che, durante la seconda parte dell'anno, molto probabilmente ci saranno dei cambiamenti, che però non incidono sull'ammontare totale del Personale. Perché non si è buttata fuori la Delibera? Perché prima bisogna sapere se effettivamente queste Persone vanno via o restano. C'è una tale confusione normativa, per cui. Oggi, per esempio, si discuteva, sù per Belluno, sulla fusione dei piccoli Comuni, dove non sappiamo, ma la fusione dei Comuni sotto i cinquemila ha avuto una accelerata. In tutti i Comuni sono state emanate le Circolari per la Gestione Associata dei Servizi. A quel punto tutto può succedere. Quando avremo la chiarezza, ma soprattutto, quando avremo trovato Chi può sostituire le Persone che van via, faremo la nostra Delibera, che potrebbe essere di tre tipi. Primo: non c'è nessuna assunzione perché ci avvaliamo di mobilità in entrata per coprire la mobilità in uscita. Secondo: c'è una formula di mobilità e/o assunzione. Terzo: c'è una formula di cogestione dei Servizi. Cosa avverrà? Non lo so. Certamente è ovvio che, se ci sono spese in più o in meno, ci sarà la previa Variazione di Bilancio fatta in Giunta. Ci sarà il previo aggiornamento del Piano Assunzioni. Però, attualmente, è una cosa che stiamo subendo, non la stiamo gestendo. Perché penso anche che, per contro, se Uno chiede di andar via, sia anche legittimo venire incontro alle aspettative di famiglia, di carriera, di tutto, della Persona che chiede di andare. Però, l'Ufficio Finanziario aveva in mano una Bozza. Si pensava che le cose maturassero molto più veloci. Ci siamo accorti che i tempi sono molto vasti, soprattutto legati al fatto della fusione dei piccoli Comuni. Ecco. Solo questo è la spiegazione. Però, attenzione. Qualsiasi cosa succeda, vi prego di considerare la pagina sette: la spesa deve essere inferiore a quella dell'anno prima. Quindi, ogni soluzione comporterà risparmio di spesa. Ecco.

**SINDACO:** Bene. Dichiarazione di Voto per la Maggioranza: Segretario, chiude Lei?

**SEGRETARIO:** Sì. Ciò posto, non è un errore aver messo 'Bozza', anzi, è un eccesso di zelo, di trasparenza. E, quindi, dico che non c'è nulla di male. Quando ci sarà il fatto definitivo, da Bozza diventerà Delibera.

**SINDACO:** Segretario, passo alla Votazione, perché altrimenti non finiamo più.

**SEGRETARIO:** Sì. Sì.

**SINDACO:** Passo. Chi è favorevole ad approvare il Punto? La Dichiarazione l'ha fatta il Capogruppo, mi pare. [ Brusio ]. No. Ha fatto la Replica o la Dichiarazione di Voto?

**VICESINDACO:** Ha fatto la Controreplica.

**SINDACO:** La Controreplica. Dichiarazione di Voto, dà.

**GUARISE:** Dichiarazione di Voto molto semplice.

**SINDACO:** Dopo ne faccio una anch'io.

**GUARISE:** Molto semplice. La Dichiarazione di Voto è un voto assolutamente negativo, per un motivo molto semplice. Ci viene risposto dall'Assessore che abbiamo fatto una valutazione politica. Mi pare che abbiamo anche snocciolato numeri, capitoli. E, quindi, certamente non c'è stato risposto volutamente sui numeri gonfiati, perché abbiamo parlato di gonfiamento noi! E poi c'è, va preso atto, che sulla Delibera, sul Programma Triennale del fabbisogno del Personale, quella Delibera non c'era e quindi è un Atto che va a inficiare l'esame corretto di un Punto così importante come il Bilancio di Previsione. Quindi non è che noi ...

**PESERICO:** Segretario, ha ragione Lei, ma doveva essere allegato. [ ... ].

**GUARISE:** Ecco. Eh! E noi stiamo parlando ...

**PESERICO:** Ma sì. Ma non c'è la Bozza! C'è quella Delibera là ... [ ... ].

**SINDACO:** Per piacere! Lasciamo che finisca la Dichiarazione di Voto il Cons. Guarise. Per piacere.

**GUARISE:** Nel senso di dire, noi votiamo contro ... Ma, c'è "massa", scusate, c'è troppo rumore qui.

**SINDACO:** Sì. Infatti arriva proprio dalla sua parte.

**GUARISE:** Mica vero! "A zé anca da de fronte."

**SINDACO:** Scusa un attimo, c'era il suo Collega che ...

**GUARISE:** "El zé sempre drìo" parlare Oselladore.

**SINDACO:** ... interloquiva col Segretario, ho sentito lui.

**GUARISE:** Quindi. Il nostro voto contrario è per un motivo, proprio, chiaramente tecnico prima che politico. E poi anche, ovviamente politico, perché se i conti non quadrano, il motivo è tecnico e maggiormente politico. Perché vuol dire prendere in giro: quando si gonfia, si prende in giro la Cittadinanza. Secondo: manca questa Delibera sul Programma triennale del fabbisogno del Personale, che doveva essere allegata. E' un aspetto formale, Segretario: continuo a dirglielo. Ecco. Terza cosa, Cons. Bernardi, sul discorso dei Vigili si fa così: il 31/12 si viene qua e si verifica se la cifra messa in Bilancio sia realizzata, come ho dichiarato prima io sulle altre due voci. E quindi, ripeto: questo è un Bilancio gonfiato. Lo dico anche per i Giornalisti che, quando ho parlato prima, non erano presenti. Qui si suonano le trombe, ma si partoriscono fischietti. E quindi è tutta, sì, la colpa non è vostra, capisco, anch'io capisco, non è vostra, perché siete in "ambache", perché avete una situazione nazionale che. Però il torto vostro, a mio parere, è quello che rimanete impantanati. E se leggete bene quello che vi ho dato, c'è una riga. A me non interessa. Voi credete che io vi abbia dato quell'articolo per alcune cose. No. C'è una riga molto importante. Ed è un tipo di politica che io ho contestato, e il dott. Mauro Bellesia - non Guarise, Bellesia - dice una cosa molto chiara. E quindi ve ne assumerete politicamente, senza minacce, la responsabilità. Chiaro? Perché più chiaro di così si muore. Quindi, vuol dire che nessuno, nonostante questi momenti di difficoltà, può fare il furbo, perché si chiede un sacrificio all'intero Paese. E, quindi, anche noi dobbiamo fare la nostra parte. A maggior ragione bisognerebbe qualche volta lasciar perdere certe cose e sedersi attorno a un tavolo. Non lo volete fare: pazienza! Vabbè. Auguri!

**SINDACO:** Grazie. Altri Interventi prima di dare la parola all'Ass. Marcon? Nel senso di Dichiarazioni di Voto. Nessun'altra Dichiarazione di Voto. Ass. Marcon, la fa Lei per la Maggioranza e invita il Consiglio Comunale al voto.

**MARCON:** Allora. Volevo dire che l'Organo del Revisore dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'art. 19.8 della Legge 448/01, ad accertare che i documenti di Programmazione del fabbisogno di Personale siano improntati al rispetto del Principio di riduzione complessiva della spesa previsto dall'art. 39 della Legge 449/97 e che eventuali deroghe a tale Principio siano analiticamente motivate. Il che il Revisore dei Conti ha fatto il suo lavoro, certamente corretto. Tornando alla Dichiarazione di Voto, allora, ribadisco il concetto di prima, ch  posso capire le perplessit  dei nostri Consiglieri di Minoranza, ed   giusto che sia cos , perch  altrimenti: che Opposizione sarebbe? Infatti, sotto l'aspetto politico sarebbe grave che appoggiassero e condividessero il Bilancio di Previsione come la Maggioranza. E tutto sta nel punto di vista che si vuole vedere le cose. Il punto di vista da parte vostra   negativo. Dal punto di vista di Chi amministra, e siamo chiamati ad amministrare, lo vediamo in un altro. Morale della favola: invito la Maggioranza e Chi condivide il Bilancio di Previsione di votare a favore. Grazie.

**SINDACO:** Grazie, Assessore. Noi, appunto, per la fiducia che Le abbiamo sempre dato, noi votiamo sicuramente a favore al Bilancio.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 11**, contrari n. 4 (Bernardi Christian, Berton Davide, Peserico Clemente e Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**La presente deliberazione viene altres  dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 11**, contrari n. 4 (Bernardi Christian, Berton Davide, Peserico Clemente e Guarise Giuseppe), **legalmente espressi da n. 15 Consiglieri presenti e votanti.**

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE  
TREVISAN GILBERTO**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ORSO Dott. Paolo**

675

N. .... Reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno .....**2.6.LUG.2011**.... all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li .....**28 LUG. 2011**.....



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ORSO Dott. Paolo**

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Rossano Veneto, li.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....